Mendatica 22 dicembre 2015

Incontro con le Associazioni ed i Portatori di Interesse

PARCO ALPI LIGURI

Il Sistema Parco in evoluzione

I sentieri geo referenziati e dotati di schedature contenenti le informazioni base, le informazioni sulla biodiversità, sui punti panoramici o notevoli.

L'Associazione Amici del Parco in corso di costituzione per giungere ad una gestione condivisa e sostenibile dell'enorme patrimonio che possediamo e per costruire una base economica per le diverse attività del Parco

Le Informazioni sono rese disponibili sia su una App che su 3000 cartine in corso di stampa.

PARCO ALPI LIGURI

I Sentieri

I Sentieri del Parco:

Geo referenziato un sentiero di circa 120 Km che attraversa il Parco passando per il centro dei sette Comuni che compongono il Parco Stesso.

Geo referenziati Ulteriori 51,20 Km da proporre per gite brevi adatte a famiglie.

Geo referenziati ulteriori 236 Km di sentieri

Costruzione di una cartina in 3000 copie in corso di realizzazione presso l’Editrice Fraternali di Torino

Il Sentiero del Parco KM 119,61

I Sentieri

PARCO ALPI LIGURI

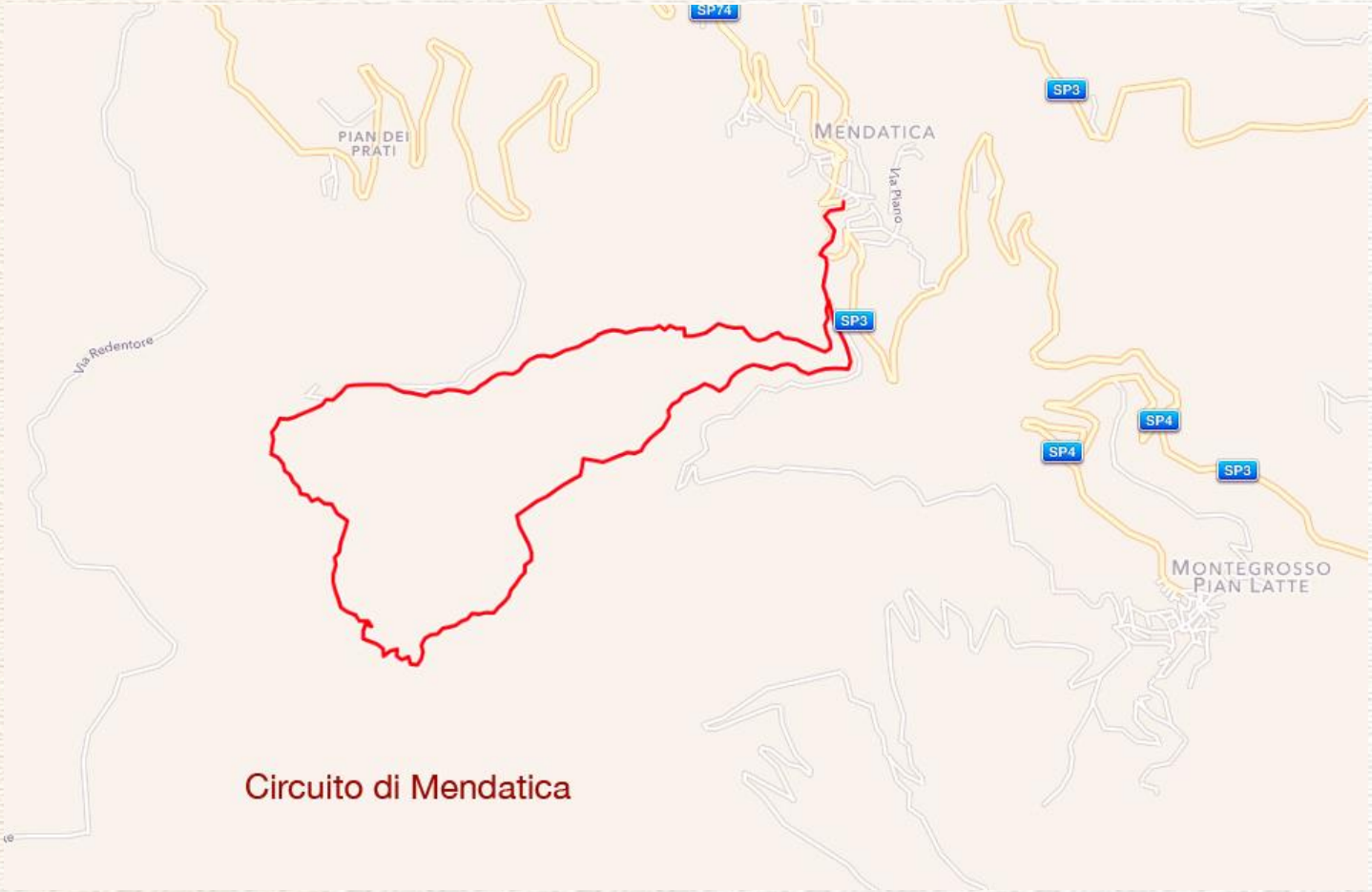
Raggiungere il Parco da Nava – Km 10,25

I Sentieri

PARCO ALPI LIGURI

Mendatica – KM 5,67

I Sentieri



PARCO ALPI LIGURI

I Sentieri

Enucleazione
Montegrosso
Km 8,08

Enucleazione Rezzo – Km 12,02

I Sentieri

PARCO ALPI LIGURI

Triora – Km 17,99

I Sentieri

PARCO ALPI LIGURI

Pigna Km 17,29

I Sentieri

PARCO ALPI LIGURI

Enucleazione Rocchetta Km 9,08

I Sentieri

L'Associazione Amici del Parco

alcotra

REGIONE LIGURIA

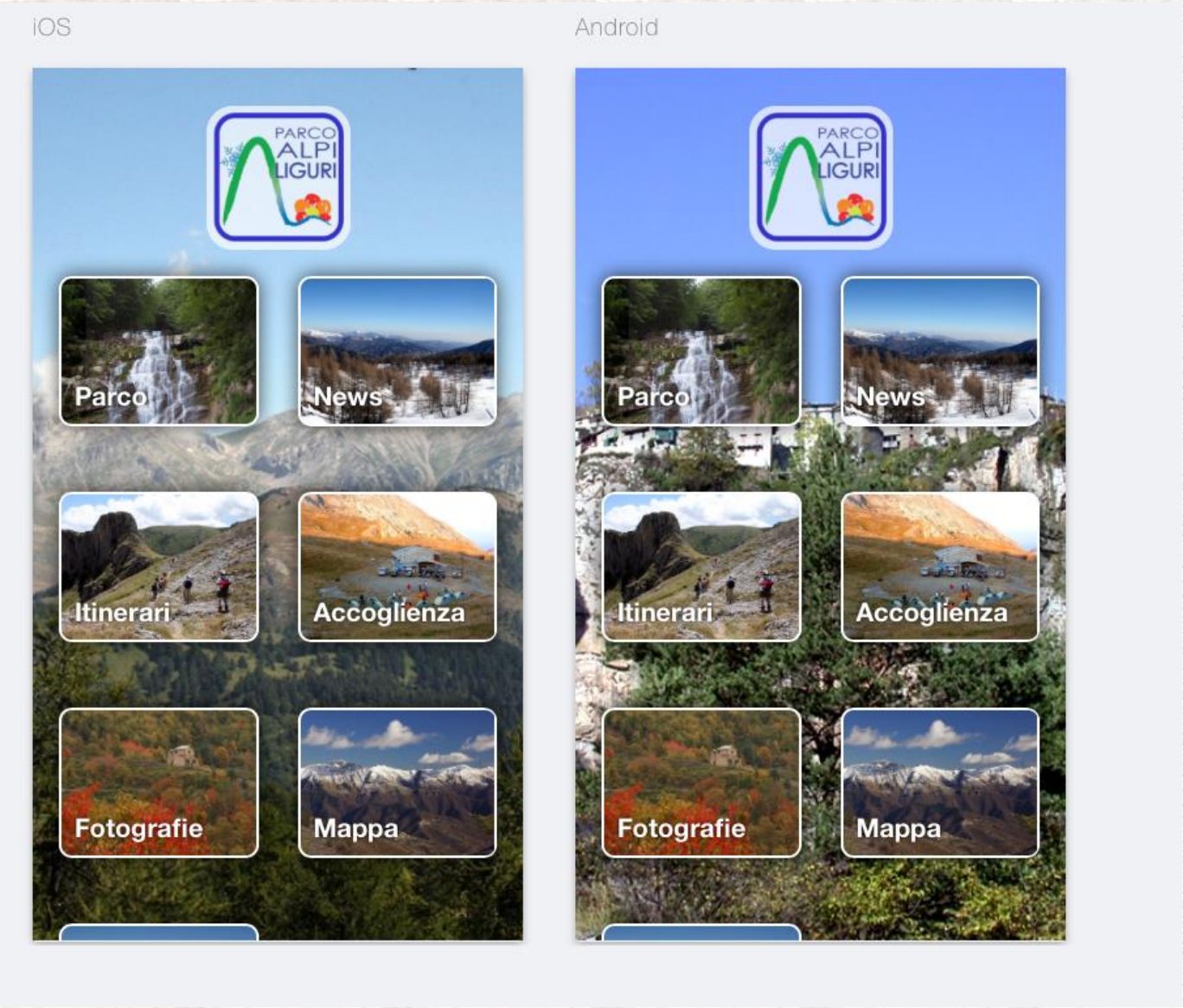
Statuto Associazione

Amici del Parco Alpi Liguri

(artt. 36 e segg. c.c. – DLGS 4 dicembre 1997 n. 460)

PARCO ALPI LIGURI

La APP



PARCO ALPI LIGURI

Il Nuovo apparato fotografico di alta qualità e il nuovo sistema degli apporti filmati

PARCO ALPI LIGURI

Il CEA

IL Centro di educazione ambientale del parco si sta muovendo su diverse direzioni:

- le scuole della ns. Provincia
- le famiglie
- il sistema dei rifiuti differenziati.

Il lavoro effettuato dal CEA è inteso ad integrarsi sempre di più con il sistema turistico senza tralasciare la vocazione ambientale e sostenibile che lo caratterizza.

Copertina del catalogo delle proposte didattiche 2016 contenente 18 diverse proposte per scuole, famiglie, escursionisti.

PARCO ALPI LIGURI

Il Parco sta puntando a migliorare il sistema delle informazioni e del Centro di educazione ambientale nonché, fondamentale, la comunicazione attraverso diverse iniziative in corso.

Lavori in corso

Alcotra: Asse 3 – Obiettivo specifico 3.1 – Turismo e Cultura.
E' in corso un Progetto che si intende presentare il prossimo 15 gennaio 2016 comprendente il parco, I Comuni di Breil, Saorge, La Brigue, Tenda, Airole, Rocchetta Nervina, Pigna, Triora, Briga Alta, Ormea

Alcotra Assi 3 e 4 – Diversi Obiettivi
Si sta lavorando ad un PITER tra il Parco Alpi Liguri ed il Parco Préalpes d'Azur. Scadenza aprile maggio 2016.

Alcotra in definizione con il GECT costituito per la richiesta di inserimento nel Patrimonio UNESCO.

PARCO ALPI LIGURI

Tra le altre iniziative si è iniziato a lavorare anche su:

Lavori in corso

a) Progetto Fiabe della Regione Liguria
b) Progetto Central Europe con La Consigliera di Parità della provincia di Imperia

Si tratta di progetti particolarmente interessanti e che coinvolgono tutto il Parco nonché, se lo vorranno anche i Comuni che confinano con quelli del Parco

Parco Europeo Alpi Marittime Mercantour Parc Européen GECT

Parco naturale del Marguareis

PARCO ALPI LIGURI

GBH

DÉPARTEMENT DES ALPES-MARITIMES

Alpi del Mediterraneo Alpes de la Méditerranée

Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée

Partners promotori: Parco del Mercantour (Fr), Parco Alpi Marittime (It), Paro del Marguareis (It), Parco Alpi Liguri (It), Provincia di Imperia (It), Area protetta Giardini Botanici Hanbury (It), cui si è unito di recente il Conseil General des Alpes Maritimes (Fr)

Struttura organizzativa *(per la predisposizione del Dossier di candidatura)*:

Comitato di pilotaggio (politico): referenti istituzionali dei partners

Comitato tecnico: referenti tecnici dei partner

Comitato scientifico: esperti e consulenti per varie discipline (+ alcuni referenti tecnici dei partners)

Assemblea transfrontaliera: Comitato di pilotaggio + rappresentanti istituzioni e collettività locali, rappresentanti associazioni, categorie professionali ed esperti

Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée

I requisiti richiesti da UNESCO per l'iscrizione

VUE (Valore Universale Eccezionale): dimostrare l'esistenza nel sito di un valore (naturale) specifico che è il meglio a livello mondiale (comparazione)

**INTEGRITA', ** ottima conservazione del bene proposto

VISIBILITA', ACCESSIBILITA' al bene

GARANZIA DI TUTELA-GESTIONE, adeguatezza e affidabilità degli strumenti e organismi di tutela e gestione del bene

MONITORAGGIO dello stato del bene: per il mantenimento dell'iscrizione nei beni Unesco sono prescritte verifiche successive a tempi stretti

La dimostrazione della sussistenza dei requisiti è espressa nel **Dossier di candidatura**

Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée

Criteri di riferimento per l'individuazione del VUE:

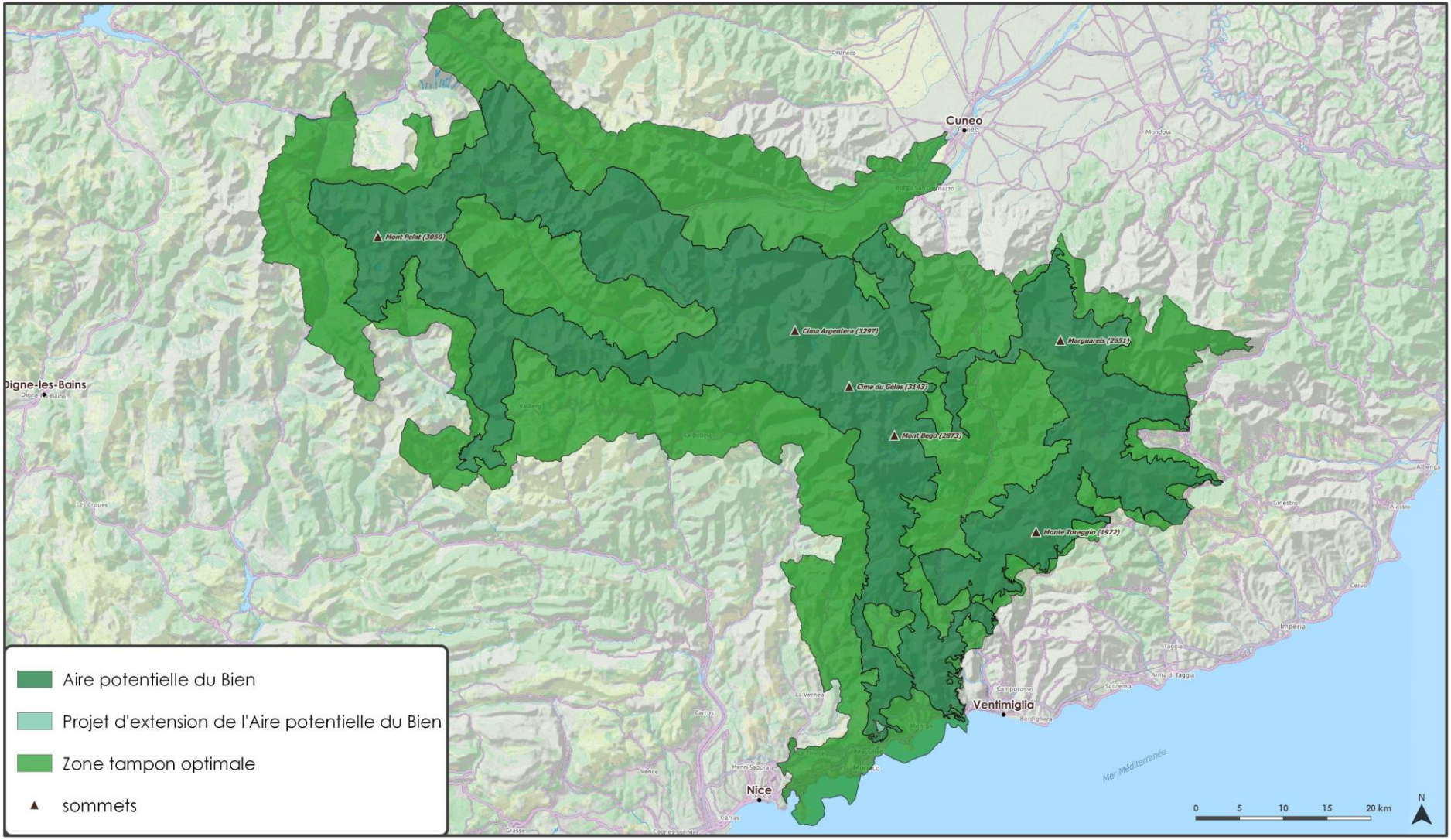
(Valore Universale Eccezionale, da trasmettere alle generazioni future)

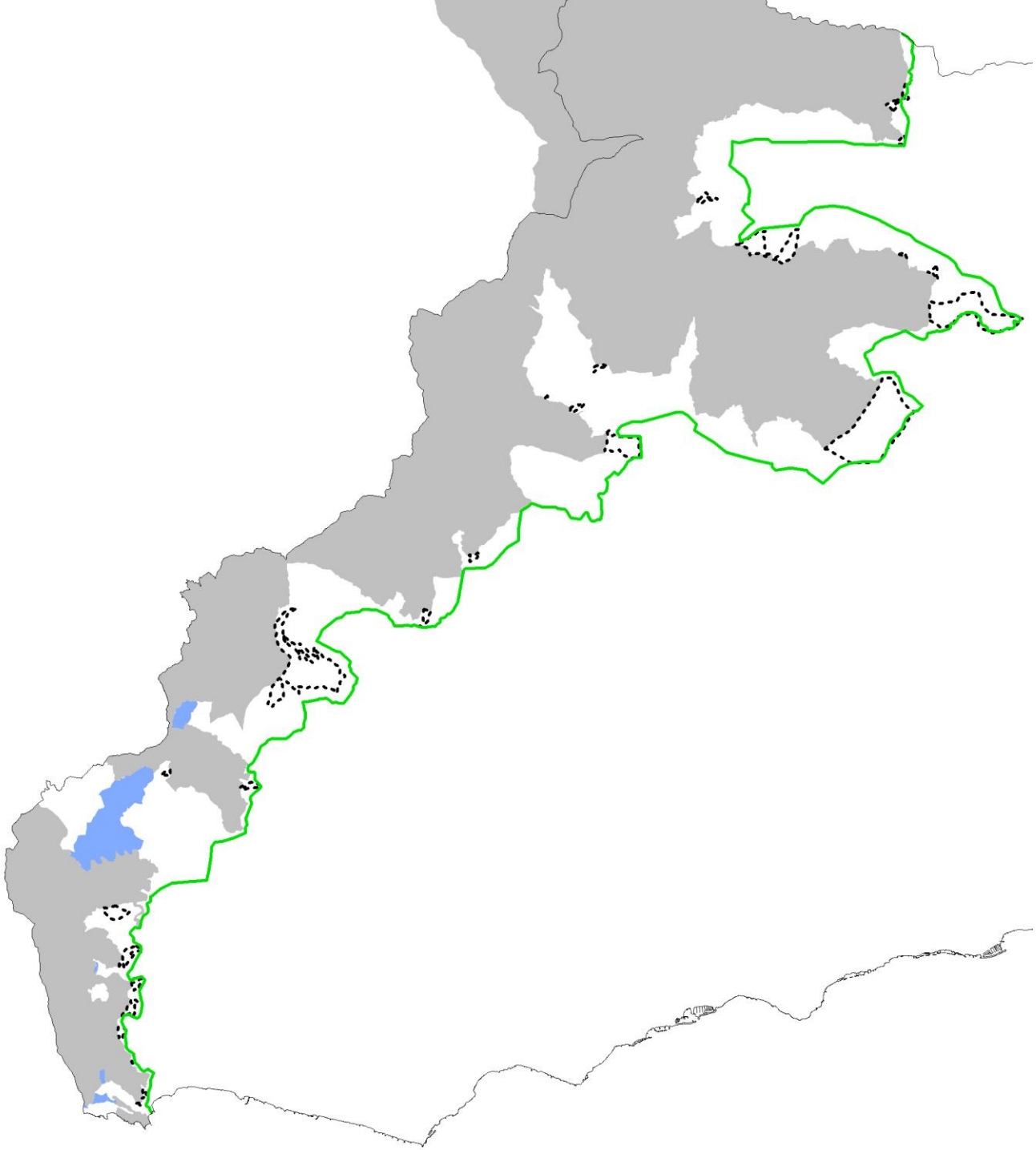
Criterio IUCN VIII - Costituire una testimonianza straordinaria dei principali periodi dell'evoluzione della terra, comprese testimonianze di vita, di processi geologici in atto nello sviluppo delle caratteristiche fisiche della superficie terrestre o di caratteristiche geomorfiche o fisiografiche significative.

Criterio IUCN IX - Costituire esempi significativi di importanti processi ecologici e biologici in atto nell'evoluzione e nello sviluppo di ecosistemi e di ambienti vegetali e animali terrestri, di acqua dolce, costieri e marini.

Criterio IUCN X - Contenere gli habitat piu' importanti e significativi per la conservazione in situ delle diversita' biologiche, comprese quelle minacciate di eccezionale valore universale dal punto di vista scientifico e della conservazione.

L’Ambito Territoriale Coinvolto





Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée

Un requisito particolare: la continuità e funzionalità ecologica della "core zone"

E' stata espressa (IUCN) la necessità di maggior compattezza e organicità nelle geometrie, pur rispettando gli "attributi" VUE **(riprofilatura della core zone)**

Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée

La tutela – gestione del bene UNESCO (core zone)

Punti di partenza:

- Obiettivi, Regolamenti e Piani già in essere per Aree Parco e Rete Natura 2000 (SIC)
- Obiettivi più specifici correlati al VUE e alla valorizzazione del Patrimonio Unesco (eventuali disposizioni mirate ai valori geologici)
- A livello generale **nessun aggravio in termini di norme vincolistiche, ma un coordinato ed efficace utilizzo dei dispositivi già vigenti**
- Omogeneizzazione al meglio possibile dei dispositivi di tutela; condivisione e sinergia nelle azioni gestionali (anche Italia- Francia)
- Dimostrazione di coordinamento efficace tra gli enti nella gestione transfrontaliera del Patrimonio. **Organo di gestione unitaria: il GECT**

La tutela – gestione: riflessioni

Quali effetti (o limitazioni?) sulla fruizione turistica

Parole chiave: flussi di visitatori, controllo di impatti e rischi sui beni naturali, diversificazione (no concentrazione), turismo sostenibile, scoperta e rispetto dei valori naturali (ecoturismo), informazione e didattica

ECOTURISMO: definizioni (da Wikipedia)

- viaggiare in aree naturali relativamente indisturbate o incontaminate con lo specifico obiettivo di studiare, ammirare e apprezzare lo scenario, le sue piante e animali selvaggi *(H. Ceballos- Lascurain, 1988)*
- è un modo responsabile di viaggiare in aree naturali, conservando l'ambiente e sostenendo il benessere delle popolazioni locali *(International Ecotourism Society)*

Approccio "sostenibile" nell'uso delle risorse naturali (da parte di chi fruisce, ma anche da parte di chi propone l'offerta…)

La tutela – gestione: riflessioni

Quali effetti (o limitazioni?) sulla caccia

Nel Dossier di candidatura si dimostra con evidenza che lato Liguria nelle aree "cuore" dove la caccia è consentita (SIC) vi è un' adeguata forma di gestione della stessa che garantisce le specie faunistiche di interesse per il Patrimonio Unesco (qualche attenzione da porre per il forcello).

Quali effetti (o limitazioni?) sulla gestione silvo – pastorale

Valgono le stesse disposizioni previste nel Piano del Parco e nei Piani di Gestione dei SIC, nonché le norme già vigenti per il settore forestale. In generale vi è la necessità, ai fini della conservazione degli habitat e della biodiversità, di stimolare e sostenere con tutti i mezzi finanziari possibili gli interventi di riutilizzo dei boschi e dei pascoli

Approccio "sostenibile" nell' uso delle risorse naturali

Proposta per l’ individuazione di una zona tampone della “core zone”

Definizione **Unesco**: la zona tampone è un’area che circonda il bene candidato (= core zone) per assicurare una copertura aggiuntiva di protezione della sua integrità. A tal fine si esprime attraverso:

- coerenza patrimoniale (presenza di attributi)
- coerenza territoriale (connessioni fisiche, aspetti amministrativi)
- accettazione da parte delle comunità (condivisione locale).

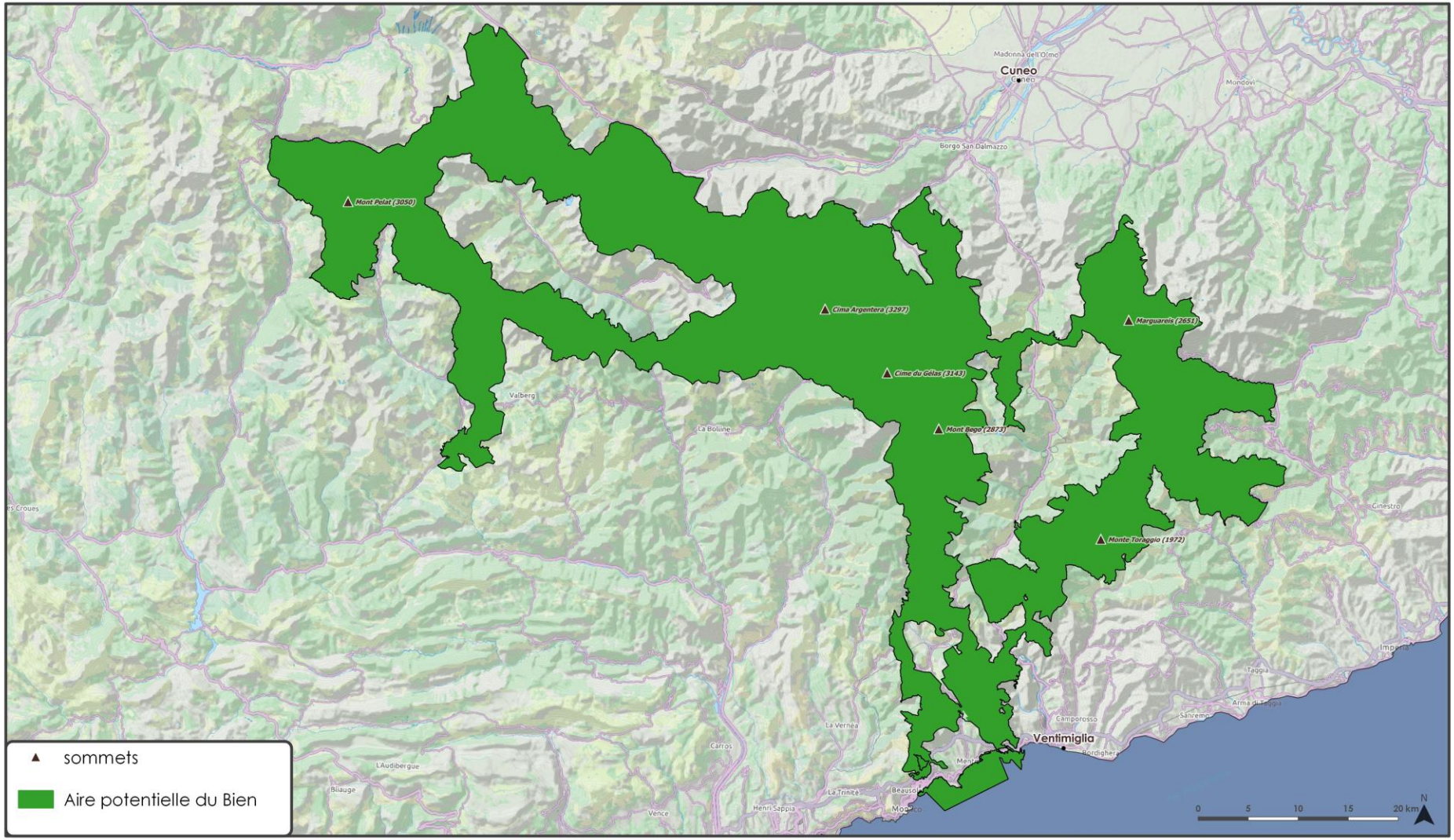
PERCORSO DI INDIVIDUAZIONE PROPOSTO LATO LIGURIA:

1. Mappa degli **attributi** VUE
2. Stato di fatto nell’**uso del suolo**
3. Regime di tutela paesistico-ambientale dell’ **Ass. Insediativo del PTCP**
4. Mosaico **SUG comunali**

Candidatura delle "Alpi del Mediterraneo": WORK IN PROGRES !!!!

LIMITES DU BIEN

Alpes de la Méditerranée / Alpi del Mediterraneo



Sources des données : Espaces co-candidats ; Fond cartographique : OSM Landscape 2015

Auteur : Parc national du Mercantour

Editiée le : 1 décembre 2015

Alpi del Mediterraneo
Alpes de la Méditerranée